

Ceruloplasmina nel siero			
Informazioni generali			
Codice accettazione	119003		
Indicazioni cliniche [RIF.1]	• Sospetto del Morbo di Wilson • Esclusione del Morbo di Wilson nei bambini con il sospetto di un'epatite autoimmune o steatosi epatica non alcolica • Nei pazienti con sintomi extrapiramidali, cerebellari o cerebrali (disturbi nel parlare o deglutire) sospetto di Morbo di Wilson • Anemia ipocromica, microcitica, ferro-refrattaria (sospetta carenza nutrizionale di rame) • Sintomi neurodegenerativi di malattia del tessuto connettivo nei neonati e nei bambini piccoli (sospetto di malattia di Menkes)		
Preparazione del paziente	Digiuno		
Richiedibile in urgenza (Valido solo per pazienti interni)	No (richiedibile nei giorni feriali dalle ore 7:00 alle ore 16:00)		
Dove effettuare il prelievo per pazienti esterni	Presso il centro prelievi del laboratorio centrale di patologia clinica di Bolzano In tutti i distretti dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige		
Esecuzione	4-5 volte alla settimana		
Tempo di refertazione per pazienti esterni	4 giorni		
Preanalitica			
Tipo di campione	Siero		
Tipo provetta	Tappo rosso con inserto giallo 3,5 ml		
Trasporto del campione	A temperatura ambiente		
Trattamento del campione in laboratorio	Centrifugare entro 2h a temperatura ambiente		
Criteri per la non accettabilità del campione	Eccessiva torbidità del campione, Volume insufficiente, non corretta identificazione del paziente		
Stoccaggio del campione dopo l'analisi	7 giorni a 2-8°C		
Possibilità di richiesta su campione già processato	A seconda della stabilità del campione per il periodo di stoccaggio		
Indicazioni tecniche			
Misurando	Concentrazione sierica della ceruloplasmina		
Metodo [RIF.2]	Metodo immunonefelometrico		
Range di riferimento [RIF.2]	0,2-0,6 g/L		
Stabilità del campione [RIF.2]	18-22°C: 1gg	2-8°C: 7gg	-20°C: 3mesi
Tempo di emivita dell'analita [RIF.3]	4 giorni		
Variabilità analitica (%) [RIF.4]	<4,53		

Variabilità biologica intraindividuale (%) [RIF.5]	4,9
Differenza critica (%) [RIF.6]	18,47
Incertezza di misura (U_m) omogeneo [RIF.4]	Livello 1 da circa 0,18 g/L: U_m 0,01 g/L Livello 2 da circa 0,49 g/L: U_m 0,06 g/L Dati estratti da Unity Real Time (Bio-Rad) nel mese di dicembre 2020 (periodo: ultimi 6 mesi)
Interferenze [RIF.2]	Vedi foglietto illustrativo
Significatività clinica	
Valori elevati [RIF.1]	• Proteina di fase acuta in caso di infezione batterica • Terapia estrogenica • Gravidanza
Valori bassi [RIF.1]	• Malattia di Wilson • Carenza nutritiva di rame • Malattia di Menkes • Carenza ereditaria di ceruloplasmina
Parametri correlati	Rame nel siero e nell'urina
Per ulteriori informazioni	
Segreteria	Tel. 0471-908306
Riferimenti bibliografici	[RIF.1] Thomas L: Labor und Diagnose. Frankfurt 2012 (8 Auflage) [RIF.2] Bugiardino [RIF.3] World Health Organization, Use of anticoagulants in diagnostic laboratory investigations and stability of blood, plasma and serum samples. WHO/DIL/LAB/99.1 Rev.2 [RIF.4] Dati interni [RIF.5] EFLM Biological Variation Database [RIF.6] Il teorema di Bayes nella diagnostica di laboratorio-Appendice E-ver 1.0
Preparato il	23.04.2021
Prossima revisione prevista	23.04.2024